

DOPO PARIGI 2024, VALENTINA PETRILLO, PRIMA ATLETA TRANSGENDER A GAREGGIARE IN UNA COMPETIZIONE PARALIMPICA, PORTA IN TOUR IL FILM "5 NANOMOLI - IL SOGNO OLIMPICO DI UNA DONNA TRANS"

Brescia, 3 gennaio 2024

L'11/1/2025 alle ore 18,00 Sala Nuovo Eden di via N. Bixio 9 a Brescia

Arcigay Orlando Brescia in collaborazione con UISP Brescia e Nuovo Eden ospiteranno Valentina Petrillo per la presentazione del film e a seguire alle 19,30 la presentazione del suo libro "PIÙ VELOCE DEL TEMPO. Il viaggio della prima atleta transgender verso la felicità".

La serata sarà moderata da Francesca Svanera, con un'introduzione di Raphael Carè.

Il film è visionabile al seguente link (solo per la stampa):

<https://vimeo.com/780455516/>

password: **VALE2025**

Dichiarazione Arcigay Brescia:

"Il diritto allo sport è da anni oggetto di progetti e iniziative sia a livello nazionale che a livello territoriale nella nostra associazione – sottolinea **Louise Bonzoni presidente di Arcigay Orlando Brescia** – che ha collaborato e collabora con UISP Brescia in eventi ed attivando l'affiliazione con la stessa per offrire spazi accoglienti e sicuri alle persone associate.

Tutti i mercoledì alle 21 presso la palestra di via B. Maggi 9 a Brescia, è aperto uno spazio fitness a tutte le persone della comunità LGBTQIA+ ma anche a qualsiasi persona tesserata UISP che condivida gli stessi ideali e le stesse aspirazioni di benessere senza preclusioni e pregiudizi.

Conoscendo già Valentina, perché fa parte della Rete Transnazionale, abbiamo la certezza che il suo film può essere uno strumento utile per dare rilievo alla criticità della partecipazione e iniziare un dibattito approfondito per trovare azioni concrete da mettere in atto per garantire a tutte le persone transgender l'accesso allo sport, a tutti i suoi livelli e su tutto il territorio nazionale".

Dichiarazione UISP Brescia

"La partecipazione di Valentina alle Olimpiadi di Parigi è stata una tappa importante per lei ma anche per tutto il movimento delle sport lgbtq+ - spiega **Francesca Savoldini, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp Brescia** – L'Uisp da sempre s'impegna per garantire l'accesso allo sport a tutti, tutte e tutt*, senza discriminazione e nel rispetto delle sensibilità di ogni persona. Proprio per questo siamo stati il primo Ente di Promozione Sportiva in Italia a consentire il tesseramento Alias.

L'impegno di Uisp e del nostro Comitato, negli ultimi anni è rivolto, in particolare, alla promozione di attività sportive e motorie inclusive e, grazie anche alla sinergia con Arcigay Orlando, alla creazione di contesti sportivi sicuri, accessibili e accoglienti. Oltre a questo stiamo lavorando per l'attivazione di competizioni sportive che vadano oltre il binarismo di genere (alcune esperienze sono già state realizzare negli anni passati) e che possano essere davvero aperte a tutt*. Grazie a Valentina si è aperta una nuova frontiera per i diritti delle persone trans nell'ambito delle competizioni sportive internazionali ed ora è necessario sistematizzare le regole per permettere la partecipazione di tutte e tutti, ad ogni livello del mondo sportivo".

NOTE

Valentina Petrillo è la prima atleta transgender al mondo a competere alle Paralimpiadi. A Parigi 2024 ha conquistato le semifinali dei 200 e 400 metri nella categoria T12 - ipovedenti, e la sua performance sportiva e il grande messaggio di inclusione che questa vicenda rappresenta hanno attratto l'attenzione dei media di tutto il mondo. Dopo questo traguardo storico l'atleta paralimpica porta in tour il film documentario 5 nanomoli - Il sogno olimpico di una donna trans, dedicato alla sua straordinaria storia.

Il film, prodotto da Ethnos per la regia di Elisa Mereghetti e Marco Mensa, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, affronta alcune delle questioni più scottanti legate alla partecipazione delle persone transgender nelle competizioni sportive di alto livello, attraverso la vicenda sportiva e umana di Valentina a partire dal 2019, quando l'atleta ha intrapreso la terapia ormonale e il suo percorso di transizione verso il genere femminile. Da allora Valentina ha lottato strenuamente per vedere riconosciuto il suo diritto, sancito dai regolamenti sportivi internazionali, di poter gareggiare nella categoria femminile. Oggi la battaglia di Valentina è di esempio per molte persone che vedono nello sport una possibilità di inclusione e di affermazione della propria identità.

IL FILM

Il titolo 5 nanomoli fa riferimento alla soglia massima di testosterone per litro di sangue prevista dai regolamenti sportivi per poter gareggiare nella categoria femminile. Al film è associata la 5 nanomoli - Impact Campaign, la prima campagna di impatto legata a un documentario mai realizzata in Italia. Questa iniziativa mira a stimolare il dibattito su temi cruciali come l'inclusività nello sport per tutte le persone percepite come "diverse", il rapporto dei media con la comunità transgender, la diffusione dell'odio verbale e l'importanza dei programmi di diversità e inclusione nelle aziende. La campagna si sviluppa attraverso varie tappe, coinvolgendo partner sia in Italia che all'estero: istituzioni, aziende, associazioni e il pubblico in generale.

DICHIARAZIONI

Valentina Petrillo:

“Arrivare alle Paralimpiadi di Parigi è il risultato di una lunga battaglia per i diritti delle persone transgender e per la nostra visibilità. Il film racconta questo percorso sportivo e umano, e tutti i miei cambiamenti, le mie perplessità, le mie paure lungo la strada. Il fatto di poter raccontare la mia storia in prima persona, di avere il controllo su come veniva narrata la mia vicenda, è stato molto importante. Il documentario ha influito anche sulla mia vita: nei momenti di gioia e di dolore, nei momenti più difficili, sapere che questa storia sarebbe diventata un film mi ha dato una spinta in più a non mollare. E oggi sono qui, a coronare finalmente il sogno di una vita.”

Elisa Mereghetti, co-regista di 5 nanomoli:

“Abbiamo cercato di raccontare la storia di Valentina con attenzione e con empatia, senza nascondere le criticità del tema, ma senza voler entrare troppo nei dettagli dei regolamenti sportivi, che sono spesso ambigui e soggetti a interpretazioni. C'è ancora molta strada da fare prima che la partecipazione delle persone transgender alle competizioni sportive sia regolata sulla base di ricerche scientifiche condivise. Ma i fatti parlano chiaro: Valentina si è messa in gioco, sollevando la questione e stimolando un dibattito quanto mai importante al giorno d'oggi. La sua storia ha un grande potenziale di impatto. Doveva essere raccontata e siamo grati per l'opportunità di farlo.

Christian Leonardo Cristalli, fondatore di Gruppo Trans APS e delegato alle politiche trans per la Segreteria Nazionale di Arcigay:

“Gruppo Trans ha accolto Valentina e l’ha sempre sostenuta nella sua battaglia personale. Questo film è un atto necessario nei confronti di una comunità di persone che troppo spesso si è vista invisibile nel mondo dello sport e delle competizioni. Attraverso la storia di Valentina vogliamo renderci visibili e informare la società dei nostri bisogni. Partecipare alla realizzazione di 5 nanomoli è un modo di raccontare le nostre vite, i nostri desideri, partendo dal sogno olimpico di Valentina come donna trans e ipovedente. Lottiamo insieme a lei affinché l’Italia diventi un Paese in cui le persone trans possano vivere la propria vita alla pari e in modo sereno.”

5 nanomoli - il sogno olimpico di una donna trans
prodotto da ETHNOS

in collaborazione con GRUPPO TRANS APS, DARUMA INC.

con il sostegno di REGIONE EMILIA-ROMAGNA – EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION

con il patrocinio di UISP (Unione Italiana Sport per Tutti), FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali), Arcigay, Associazione Italiana Retinite Pigmentosa, Istituto dei Ciechi “Francesco Cavazza”, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione territoriale di Bologna, Comune di Bologna.

Ethnos è una società di produzione cinetelevisiva fondata nel 1995, con base a Bologna e attiva a livello internazionale, specializzata in documentari e campagne di comunicazione sociale. www.ethnosfilm.tv

Gruppo Trans APS è un progetto di empowerment sociale fondato a Bologna nel 2016 da un collettivo di persone trans*. L'azione politica del gruppo mira a promuovere la visibilità delle persone trans*, decostruendo stereotipi e combattendo lo stigma legato alla transfobia. www.gruppotrans.it

Regia Elisa Mereghetti e Marco Mensa

Da un'idea di Milena Bargiacchi e Christian Leonardo Cristalli

Soggetto Elisa Mereghetti e Valentina Petrillo

Fotografia e effetti materici Marco Mensa

Montaggio Elisa Mereghetti e Ilaria Cimmino

Sviluppo Andrea Ruggeri

Suono Francesco Piazza

Musiche originali Marco Pedrazzi e Paolo Puglisi

Mix e sound design Diego Schiavo

Color grading Alessandro Paci

Post produzione FreeU

Italia, 2023 79'

Lingua originale: italiano

DCP, colore

Trailer: <https://vimeo.com/745828350>

Press kit completo: <https://bit.ly/3NvpEvT>

CONTATTI:

ETHNOS (Bologna) - cell: +39-333-3763292 - ethnosfilm@gmail.com

www.ethnosfilm.tv www.5nanomoli.it